R.it PALERMO

Sciopero dei medici, migliaia di esami e interventi saltati in Sicilia

Negli ospedali garantite solo le urgenze. Lunghe attese al pronto soccorso per i referti. La protesta contro i tagli

di GIUSI SPICA

16 dicembre 2015

(ansa)

MIgliaia di visite saltate, interventi chirurgici rinviati, pazienti al pronto soccorso per ore in attesa di un referto. Sono solo alcuni dei disservizi legati allo sciopero dei medici negli ospedali siciliani, dove l'adesione - dati sindacali - si aggira intorno al 70 per cento. Saltate centinaia di operazioni non urgenti, visite ambulatoriali ed esami radiologici. Incrociano le braccia anche i medici di famiglia, i pediatri, il personale in forza alle guardie mediche. Garantite solo le emergenze negli ospedali. I camici bianchi protestano per il rinnovo del contratto al palo da sei anni, i tagli alla sanità, il blocco delle assunzioni. Situazione ancora più incandescente in Sicilia alle prese con i vuoti d'organico e turni impossibili da organizzare con i lavoratori a disposizione, specie dopo l'entrata in vigore dei nuovi orari di lavoro ridotti per legge.

Lo sciopero di 24 ore, dalla mezzanotte di ieri, ha fatto slittare centinaia di operazioni, Tac, Risonanze, ecografie. Agli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello sono stati rinviati un centinaio di esami radiologici non urgenti per esterni e ricoverati. L'adesione più massiccia tra gli anestesisti. Cancellate cinque sedute operatorie e una ventina di interventi programmati in Otorino, Ortopedia, Urologia e Chirurgia vascolare. Al pronto soccorso dell'ospedale Cervello alcuni pazienti lamentano lunghe attese per ottenere i referti degli esami radiologici, tra loro molti anziani in attesa dalle nove del mattino fino a tarda sera. Al Cto l'ambulatorio di Radiologia è rimasto chiuso. Al Policlinico di Palermo sono una cinquantina gli interventi chirurgici a rischio. Stessa storia all'ospedale Civico, dove solo alcuni reparti hanno organizzato mini-contingenti per garantire le urgenze come la Neurochirurgia e la Chirurgia generale.

Stando ai dati forniti dai sindacati, stamattina sono rimasti chiuso il 90 per cento degli studi dei medici di famiglia e dei pediatri di base. Negli ospedali e nelle struttute territoriali, invece, l'adesione si aggira intorno al 70 nper cento. Oltre 10 mila le visite ambulatoriali saltate e centinaia di interventi chirurgici. "Si tratta dei dati calcolati sulla forza lavoro reale", spiega Riccardo Spampinato, segretario regionale Cimo. "Nel dare i numeri - aggiunge - bisogna infatti sempre calcolare i vuoti d'organico e il precariato dilangante che penalizza la Sicilia più delle altre regioni. Il 70 per cento si riferisce quindi al personale che poteva scioperare, al netto dei precari e dei sanitari precettati a stare in corsia per garantire le emergenze".

Per la segreteria regionale del sindacato Anaao Assomed "lo sciopero dei medici è fatto per il bene dei pazienti e per l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti. In Sicilia si ha ache fare con una rete ospedaliera che fa

ILMIOLIBRO EBOOK

EBOOK A 0,99
L'Ahmore
di Massimo I. Martinelli

LIBRI E EBOOK
The Canluppoly Tales
di CARMINE TEDESCHI

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna
Guide alla scrittura
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, anche di profilazione, ricevuti da terze parti per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino oscuro". "Molti - spiega Renato Costa, segretario regionale della Cgil medici - hanno scelto lo sciopero bianco: sono andati al lavoro per non penalizzare i cittadini ma non hanno timbrato il cartellino". Angelo Collodoro, vicesegretario regionale Cimo, punta il dito sui ritardi dei servizi territoriali: "La Sicilia ha sofferto più delle altri regioni: il sistema è ancora ospedalocentrico, le cure domiciliari non decollano, non c'è integrazione con gli ambulatori territoriali. Colpa di una classe dirigente inadeguata con assessori che vanno e vengono e senza programmazione a lungo termine".

Domani le organizzazioni sindacali incontreranno l'assessore regionale alla Salute, Baldo Gucciardi, che li ha convocati per discutere delle nuove piante organiche in approvazione per le 17 aziende sanitarie e ospedaliere dell'Isola. E' il secondo tentativo di incontro dopo quello naufragato lunedì scorso. Le sigle dei medici hanno disertato la convocazione a piazza Ottavio Ziino perché erano state convocate insieme con le rappresentanze del comparto (infermieri, tecnici e parasanitari) mentre chiedevano da mesi un incontro esclusivo per mettere sul tappeto le loro proposte sulle 5 mila nuove assunzioni annunciate e ancora al palo.

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

(http://www.siciliajournal.it)

La modalità di acquisto del software sta cambiando!
Scopri i vantaggi delle nuove licenze "Pay per Use" SCOPRI TUTTI I DETTAGLI

NEWS: → Catania: "Mamma, ho perso la ruota" ma nessun danno per i passeggeri (http://www.siciliajourna... Lavoro (http://www.siciliajournal.it/category/curiosita/lavoro/)

Palermo, sciopero dei medici, ecco i motivi della protesta

Redazione Sicilia Journal (http://www.siciliajournal.it/author/redazione/) 16/12/15

Apertura (http://www.siciliajournal.it/category/apertura/), Cronaca (http://www.siciliajournal.it/category/cronaca/), Salute (http://www.siciliajournal.it/category/curiosita/salute/)

PALERMO – Riceviamo e pubblichiamo un comunicato da parte della Segreteria Regionale "Anaao-Assomed Sicilia" sui motivi che hanno portato i medici allo sciopero odierno.

"Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti". Sembra uno slogan ma non lo è. Piuttosto è l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti; con una rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di rientro "osceno".

Questo sito usa i cookie per migliorare la tua esperienza. Non dovrebbe essere un problema ma qualora lo fosse clicca sul pulsante di dialogo. Clicca qui per cancellare i cookie () Leggi di più (http://www.siciliajournal.it/cookie/)

Questa mattina (16 dicembre), nella sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Catania si è svolta una conferenza stampa aperta alle O.S. mediche (erano presenti: Anaao Assomed Sicilia, Cimo, Fesmed, Snami e Smi), per fare il punto sulla pesante situazione di stallo totale in cui la Sanità nazionale e regionale in particolare, vive da troppo tempo, e ribadire le motivazioni che hanno indotto alla manifestazione generale, incrociando le braccia sino alle 24.00 di oggi.

"La nostra categoria – ha detto Massimo Buscema, presidente dell'Ordine dei Medici di Catania – non è sostenuta da una governance attenta anzi tutt'altro, c'è una politica assente che rema contro gli interessi dei pazienti; la disorganizzazione della rete ospedaliera non è un problema "interno" ossia dei medici soltanto, perché tocca direttamente i pazienti non seguiti opportunamente".

Disorganizzazione che si evince dalla mancata e reiterata concertazione con l'assessorato regionale alla Salute, sordo alla civile protesta delle o.s. mediche e che ha prodotto un Piano di riordino interlocutorio, una Rete Ospedaliera ancora in attesa di definizione, gli Atti Aziendali ancora in fase di esame e personali a tempo determinato in bilico se essere confermato o meno. Da due anni la Regione siciliana non ha rinnovato le coperture assicurative per la tutela dei dipendenti e le strutture ospedaliere hanno dovuto ricorrere a un fondo aziendale per tamponare le denunce. Motivazioni che trovano l'assenso delle o.s. presenti alla conferenza stampa.

"L'Anaao Assomed Sicilia – ha esposto Marina Tumino, vice segretario regionale del sindacato dei medici dirigenti – ribadisce con forza le motivazioni che hanno portato allo sciopero: non si possono più tollerare le mancate applicazioni contrattuali; le riduzioni dei fondi sanitari, le attese concorsuali per i precari in cerca di stabilità; non si possono più accettare le gravissime carenze di organico specie nelle emergenze o nelle specialità ad intensità di cura. Non può più perdurare nella mancanza di norma nei turni di lavoro.L'escamotage degli ospedali riuniti, è solo un baluardo ad una mala organizzazione della rete ospedaliera pensata a macchia di leopardo, incurante delle vere esigenze dei pazienti e delle condizioni territoriali".

La sanità, spesso tacciata di essere "malata" è di fatto, curata da direzioni politiche sbagliate, studiate per favorire gli interessi di pochi, non salvaguardando i pazienti e non tutelando chi, della salute altrui, ha fatto la propria ragione di vita. Non si tratta di "mala sanità", bensì di "mala organizzazione sanitaria".

T.C

-- SCARICA IL PDF DI: Palermo, sciopero dei medici, ecco i motivi della protesta (http://www.siciliajournal.it/wp-content/plugins/kalins-pdf-creation-station/kalins_pdf_create.php?singlepost=po_74601) --

Diffondi la notizia! (http://www.facebook.com/sharer.php?u=http://www.siciliajournal.it/palermo-sciopero-dei-medici-ecco-i-motivi-della-protesta-684/) (https://plus.google.com/share?url=http://www.siciliajournal.it/palermo-sciopero-dei-medici-ecco-i-motivi-della-protesta-684/) (http://www.linkedin.com/shareArticle?mini=true&url=http://www.siciliajournal.it/palermo-sciopero-dei-medici-ecco-i-motivi-della-protesta-684/) (http://twitter.com/share?url=http://www.siciliajournal.it/palermo-sciopero-dei-medici-ecco-i-motivi-della-protesta-684/&text=Palermo%2C+sciopero+dei+medici%2C+ecco+i+motivi+della+protesta+) (mailto:?subject=Palermo, sciopero dei medici, ecco i motivi della protesta&body=%20http://www.siciliajournal.it/palermo-sciopero-dei-medici-ecco-i-motivi-della-protesta-684/)

Questo sito usa i cookie per migliorare la tua esperienza. Non dovrebbe essere un problema ma qualora lo fosse clicca sul pulsante di diniego. .Clicca qui per cancellare i cookie () Leggi di più (http://www.siciliajournal.it/cookie/)

Sanità

Catania: “Sciopero dei medici per il bene dei pazienti”

16 dic 2015 - 19:26

Condividi Mi piace Tweet G+1

CATANIA - ***“Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti”***. Non si tratta di un controsenso bensì di una vera e propria richiesta di aiuto da parte della classe medica di Catania. In sostanza è con queste parole che i medici ospedalieri hanno motivato la decisione di scioperare per tutta la giornata odierna. L’obiettivo? Puntare i riflettori sulle **inaccettabili condizioni di lavoro per i medici**.

Turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti: sarebbero questi i perché dello sciopero esposti da **Anaao Assomed**, **Cimo**, **Fesmed**, **Snami**, **Smi** e **Ordine dei Medici di Catania**.

I professionisti si lamentano della rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, priva di previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino *“oscuro”*.

È per questo che oggi, nella sede dell’**Ordine dei Medici** e **Odontoiatri di Catania** si è fatto il punto sulla pesante situazione di stallo totale in cui la Sanità nazionale e regionale si trovano da troppo tempo.

“La nostra categoria - dichiara **Massimo Buscema, presidente dell’Ordine dei Medici di Catania** – *non è sostenuta da una governance attenta anzi tutt’altro, c’è una politica assente che rema contro gli interessi dei pazienti; la disorganizzazione della rete ospedaliera non è un problema ‘interno’ ossia dei medici soltanto, perché tocca direttamente i pazienti non seguiti opportunamente”*.

Ultimi Articoli

Disparità
18 dic 2015 - 06:12
Sicilia, i professionisti “poveri” rispetto al nord: 1/3 dello stipendio

Ripristino
17 dic 2015 - 19:32
Linosa, riconsegnata la banchina di Pozzolana di Ponente

Incont
17 dic 2015 - 19:12
Lampedusa, gran festa per Samantha Cristoforetti

17 dic 2015 - 17:52
“Grande Catania” per la riqualificazione di piazza Santa Maria Luisa di Gesù a

17 dic 2015 - 17:45
Catania, scarsa sicurezza e i vandali non perdono tempo

Abilitazione
17 dic 2015 - 17:39
Per tre giorni 1500 aspiranti avvocati al Palanesima di Catania

Visita
17 dic 2015 - 17:21

Il problema grave si rifletterebbe anche sulla cattiva organizzazione con l’Assessorato regionale alla Salute, sordo alla civile protesta.

“L’Anaao Assomed Sicilia – **conclude Marina Tumino, vice seg. reg.le del sindacato dei medici dirigenti** – *ribadisce con forza le motivazioni che hanno portato allo sciopero: non si possono più tollerare le mancate applicazioni contrattuali; le riduzioni dei fondi sanitari, le attese concorsuali per i precari in cerca di stabilità; non si possono più accettare le gravissime carenze di organico specie nelle emergenze o nelle specialità ad intensità di cura. Non può più perdurare la mancanza di norma nei turni di lavoro. L’escamotage degli ospedali riuniti, è solo un baluardo ad una mala organizzazione della rete ospedaliera pensata a macchia di leopardo, incurante delle vere esigenze dei pazienti e delle condizioni territoriali”.*

Vittoria Marletta

0 Commenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi Mi piace Tweet G+1

Palermo accoglie l’astronauta Samantha Cristoforetti

17 dic 2015 - 16:21

“Giovani Migranti 2G”: stanziati 240 mila euro per la Sicilia

17 dic 2015 - 16:15

Catania, attive dal 21 dicembre nuove iniziative di controllo del territorio

17 dic 2015 - 13:38

Catania, il coordinamento SIMSLA a confronto sulla professione

CATEGORIE

Cronaca
Politica
Sport
Cultura
Scuola
Scienze
Tecnologia
Spettacoli
Multimedia
Sondaggi
Rubriche
Editoriali
Pubbliredazionali

La Redazione

NEWSLETTER

Registrati alla nostra newsletter

SEGUICI SU

PUBBLICITÀ

- la tua pubblicità su

Direttore responsabile: SERGIO REGALBUTO - Autorizzazione del Tribunale di Catania n. 9 del 14/04/2014
Sede legale: Via Centuripe, 1/C - 95128 CATANIA - Tel. 095 507701 - Fax 095 506330
E-mail: redazione@newsicilia.it - Pec: newsiciliasrls@legalmail.it
Ufficio Registro delle Imprese di Catania - REA n. 347483 - Iscritta dal 12/03/2014 - Partita Iva e Codice fiscale: 05162320872 - Iscrizione al ROC: n. 24774 del 04/08/2014

il Cittadino di Messina
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA HORCYNUS ORCA // A COME ARMENIA // SUMMER SCHOOL
ARCHIVI PER NON DIMENTICARE // ARCIPELAGHI DELLA VISIONE // MUSICA NOMADE
horcynus orca

- Chi Siamo
- Contatti
- RSS

Beware of the half truth. You may have gotten hold of the wrong half.

- Prima Pagina
- Attualità
- Cronaca
- Politica
- Cultura
- Sport
- Meteo
- SposiAmo
- Brevi

Cerca nel Sito

Prima Pagina > Cronaca

il Cittadino di Messina - quotidiano e settimanale on-line: l'informazione gratuita ovunque tu sia.

L’escamotage degli ospedali riuniti, un baluardo ad una mala organizzazione sanitaria

Condizioni inaccettabili per i medici: i perché dello sciopero

G+1 0

Tutti attorno allo stesso tavolo: Anaao Assomed, Cimo, Fesmed, Snami, Smi e Ordine dei Medici "Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti". Sembra uno slogan ma non lo è. Piuttosto è l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti; con una rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino "oscuro".

Questa mattina (16 dicembre), nella sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Catania si è svolta una conferenza stampa aperta alle O.S. mediche (erano presenti: **Anaao Assomed Sicilia, Cimo, Fesmed, Snami e Smi)**, per fare il punto sulla pesante situazione di stallo totale in cui la Sanità nazionale e regionale in particolare, vive da troppo tempo, e ribadire le motivazioni che hanno indotto alla manifestazione generale, incrociando le braccia sino alle 24.00 di oggi. *"La nostra categoria - ha detto M**assimo Buscema,** pres. dell'Ordine dei Medici di Catania - non è sostenuta da una governance attenta anzi tutt'altro, c'è una politica assente che rema contro gli interessi dei pazienti; la disorganizzazione della rete ospedaliera non è un problema "interno" ossia dei medici soltanto, perché tocca direttamente i pazienti non seguiti opportunamente".*

Disorganizzazione che si evince dalla mancata e reiterata concertazione con l'Assessorato regionale alla Salute, sordo alla civile protesta delle o.s. mediche e che ha prodotto un Piano di riordino interlocutorio, una Rete Ospedaliera ancora in attesa di definizione, gli Atti Aziendali ancora in fase di esame e personali a tempo determinato in bilico se essere confermato o meno. Da due anni la Regione siciliana non ha rinnovato le coperture assicurative per la tutela dei dipendenti e le strutture ospedaliere hanno dovuto ricorrere a un fondo aziendale per tamponare le denunce. Motivazioni che trovano l'assenso delle o.s. presenti alla conferenza stampa. *"L'Anaao Assomed Sicilia - **ha esposto Marina Tumino,** vice seg. reg.le del sindacato dei medici dirigenti - ribadisce con forza le motivazioni che hanno portato allo sciopero: non si possono più tollerare le mancate applicazioni contrattuali; le riduzioni dei fondi sanitari, le attese concorsuali per i precari in cerca di stabilità; non si possono più accettare le gravissime carenze di organico specie nelle emergenze o nelle specialità ad intensità di cura. Non può più perdurare nella mancanza di norma nei turni di lavoro. L'escamotage degli ospedali riuniti, è solo un baluardo ad una mala organizzazione della rete ospedaliera pensata a macchia di leopardo, incurante delle vere esigenze dei pazienti e delle condizioni territoriali". La sanità, spesso tacciata di essere "malata" è di fatto, curata da direzioni politiche sbagliate, studiate per favorire gli interessi di pochi, non salvaguardando i pazienti e non tutelando chi, della salute altrui, ha fatto la propria ragione di vita. Non si tratta di "mala sanità", bensì di "mala organizzazione sanitaria".*

mercoledì 16 dicembre 2015

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicita' e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di piu' o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie Leggi qui Chiudi e Accetta

Supplemento di sport e spettacolo della testata giornalistica di

I sindacati dei medici sul perché dello sciopero

Posted on 16 dicembre 2015 by Capo Redattore in sindacati

"Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti". Sembra uno slogan ma non lo è. Piuttosto è l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti; con una rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino "oscuro".

Interesse Locale

Assistenza Cellulari Enna

Comune di Aidone

Radio Dimensione Enna

Sport

Coni enna

Decaironman

Figh sicilia

Fipav enna

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, leggi qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento acconsenti all'uso dei cookie leggi qui Chiudi e Accetta

Questa mattina (16 dicembre), nella sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Catania si è svolta una conferenza stampa aperta alle O.S. mediche (erano presenti: Anaao Assomed Sicilia, Cimo, Fesmed, Snami e Smi), per fare il punto sulla **pesante situazione di stallo totale in cui la Sanità nazionale e regionale in particolare**, vive da troppo tempo, e ribadire le motivazioni che hanno indotto alla manifestazione generale, incrociando le braccia sino alle 24.00 di oggi.

"*La nostra categoria* – ha detto **Massimo Buscema, pres. dell'Ordine dei Medici di Catania** – *non è sostenuta da una governance attenta anzi tutt'altro, c'è una politica assente che rema contro gli interessi dei pazienti; la disorganizzazione della rete ospedaliera non è un problema "interno" ossia dei medici soltanto, perché tocca direttamente i pazienti non seguiti opportunamente*".

Disorganizzazione che si evince dalla mancata e reiterata concertazione con l'Assessorato regionale alla Salute, sordo alla civile protesta delle o.s. mediche e che ha prodotto un Piano di riordino interlocutorio, una Rete Ospedaliera ancora in attesa di definizione, gli Atti Aziendali ancora in fase di esame e personali a tempo determinato in bilico se essere confermato o meno. Da due anni la Regione siciliana non ha rinnovato le coperture assicurative per la tutela dei dipendenti e le strutture ospedaliere hanno dovuto ricorrere a un fondo aziendale per tamponare le denunce.

Motivazioni che trovano l'assenso delle o.s. presenti alla conferenza stampa.

"*L'Anaao Assomed Sicilia* – ha esposto **Marina Tumino, vice seg. reg.le del sindacato dei medici dirigenti** – *ribadisce con forza le motivazioni che hanno portato allo sciopero:* ***non si possono più tollerare le mancate applicazioni contrattuali****; le riduzioni dei fondi sanitari, le attese concorsuali per i precari in cerca di stabilità****; non si possono più accettare le gravissime carenze di organico specie nelle emergenze o nelle specialità ad intensità di cura****. Non può più perdurare nella mancanza di norma nei turni di lavoro.* ***L'escamotage degli ospedali riuniti, è solo un baluardo ad una mala organizzazione della rete ospedaliera*** *pensata a macchia di leopardo, incurante delle vere esigenze dei pazienti e delle condizioni territoriali*".

Visite: ***54***

Kick Boxing Enna

Viaggi

Verde mare

Articoli più letti

Enna, gli Scout stanno realizzando la "Via Sacra" (576)

Enna, all'Università Kore incontro su "Il Notaio e la funzione dell'Atto Pubblico"; interviene il notaio Filomena Greco (478)

Dall'Esperta in Alimentazione Sandra Greco dei buoni consigli su come "sopravvivere alle Feste di Natale" (448)

Enna, si è aperta la Mostra dei presepi dei quartieri S.Bartolomeo e Fundrisi (409)

Confraternite in cammino verso il Natale, a Enna benedizione di presepi in nove chiese (375)

Meta

Accedi

RSS degli Articoli

RSS dei commenti

WordPress.org

Articoli

Select Category

Staff Sicilafan

Condizioni inaccettabili per i medici: I perchè dello sciopero esposti in una conferenza stampa

Atahotel Capotaormina

Speciale -20%, Colazione inclusa Prenota almeno 3 notti!

16 DIC 2015 NEWS VISUALIZZATO: 731 VOLTE

"Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti". Sembra uno slogan ma non lo è. Piuttosto è l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti; con una rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino "oscuro".

Questa mattina (16 dicembre), nella sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Catania si è svolta una conferenza stampa aperta alle O.S. mediche (erano presenti: Anaao Assomed Sicilia, Cimo, Fesmed, Snami e Smi), per fare il punto sulla **pesante situazione di stallo totale in cui la Sanità nazionale e regionale in particolare**, vive da troppo tempo, e ribadire le motivazioni che hanno indotto alla manifestazione generale, incrociando le braccia sino alle 24.00 di oggi.

Corso Operatore OSA

Diventalo anche tu con il Corso del Centro Europeo di Formazione

Commenti recenti

walter su *Catania: aereo di linea decolla perdendo una ruota*

FRANCO PAPA su *10 piatti siciliani che devi assolutamente assaggiare*

Btz su *10 piatti siciliani che devi assolutamente assaggiare*

antonino su *Ecco quali sono le migliori pasticcerie della Sicilia*

"*La nostra categoria* – ha detto **Massimo Buscema, pres. dell'Ordine dei Medici di Catania** – *non è sostenuta da una governance attenta anzi tutt'altro, c'è una politica assente che rema contro gli interessi dei pazienti; la disorganizzazione della rete ospedaliera non è un problema "interno" ossia dei medici soltanto, perché tocca direttamente i pazienti non seguiti opportunamente*".

Disorganizzazione che si evince dalla mancata e reiterata concertazione con l'Assessorato regionale alla Salute, sordo alla civile protesta delle o.s. mediche e che ha prodotto un Piano di riordino interlocutorio, una Rete Ospedaliera ancora in attesa di definizione, gli Atti Aziendali ancora in fase di esame e personali a tempo determinato in bilico se essere confermato o meno. Da due anni la Regione siciliana non ha rinnovato le coperture assicurative per la tutela dei dipendenti e le strutture ospedaliere hanno dovuto ricorrere a un fondo aziendale per tamponare le denunce.

Motivazioni che trovano l'assenso delle o.s. presenti alla conferenza stampa.

"*L'Anaao Assomed Sicilia* – ha esposto **Marina Tumino, vice seg. reg.le del sindacato dei medici dirigenti** – *ribadisce con forza le motivazioni che hanno portato allo sciopero:* ***non si possono più tollerare le mancate applicazioni contrattuali****; le riduzioni dei fondi sanitari, le attese concorsuali per i precari in cerca di stabilità****; non si possono più accettare le gravissime carenze di organico specie nelle emergenze o nelle specialità ad intensità di cura****. Non può più perdurare nella mancanza di norma nei turni di lavoro.* ***L'escamotage degli ospedali riuniti, è solo un baluardo ad una mala organizzazione della rete ospedaliera*** *pensata a macchia di leopardo, incurante delle vere esigenze dei pazienti e delle condizioni territoriali*".

La sanità, spesso tacciata di essere "malata" è di fatto, curata da direzioni politiche sbagliate, studiate per favorire gli interessi di pochi, non salvaguardando i pazienti e non tutelando chi, della salute altrui, ha fatto la propria ragione di vita. Non si tratta di "mala sanità", bensì di "mala organizzazione sanitaria".

Marketing Sanità Privata

Corso LUISS in Impresa Sanitaria e Marketing. 40 ore. Workshop Finale!

Lascia un commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Name*

Email*

Website

Aurelio su *10 piatti siciliani che devi assolutamente assaggiare*

Articoli recenti

NEWS
Riesumato il corpo di Eligia Ardita: è giallo su un ...

NEWS
Sparatoria a Gela, ucciso un tassista

NEWS
"La dieta vegetariana è pericolosa per l'ambiente"

NEWS
10 cose da ricordare per essere felici

NEWS
Rissa tra polizia e due uomini, VIDEO choc

NEWS
Nonna investe due ragazze e scappa: caccia aperta a ...

NEWS
Vittorio Sgarbi sta meglio e già ci scherza su

NEWS
L'inviato di Striscia Luca Abete picchiato: finisce ...

NEWS
Sangue sulle strade siciliane: un morto e due feriti...

NEWS
Almaviva sgambetta la Sicilia: 2.500 lavoratori vers...

Questo sito si serve dei cookie di Google per l'erogazione dei servizi, la personalizzazione degli annunci e l'analisi del traffico. Le informazioni sul tuo utilizzo del sito sono condivise con Google. Se prosegui la navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie.
ULTERIORI INFORMAZIONI OK

HOME
REDAZIONE
EMAIL:
nebrodiedintorni@gmail.com

"COSE EROTICHE E PROIBITE DI SICILIA E D'ITALIA" DI MIMMO MÒLLICA

"Cose erotiche e proibite di Sicilia e d'Italia" di Mimmo Mòllica. Uno studio mai fatto prima intorno al sesso, Formato Kindle, Amazon. EUR 9,18 per l'acquisto
Uno studio mai fatto prima intorno al sesso nei nostri canti e uno studio etnico della letteratura oscena. L'uomo osservato in tutte le sue concezioni e in tutti i suoi aspetti, non meno che in tutte le sue passioni. Leggi tutto>>>

LUNEDI' NO MEAT

COSE EROTICHE E PROIBITE DI SICILIA E D'ITALIA

Uno studio mai fatto prima intorno a sesso e letteratura oscena di Mimmo Mòllica

BLOGGER TEMPLATES

SCIOPERO DEI MEDICI: CONDIZIONI INACCETTABILI, LA PROTESTA È PER IL BENE DEI PAZIENTI

L'escamotage degli ospedali riuniti, un baluardo ad una mala organizzazione sanitaria. Tutti attorno allo stesso tavolo: Anaao Assomed, Cimo, Fesmed, Snami, Smi e Ordine dei Medici e di Catania. "Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti". Sembra uno slogan ma non lo è. Piuttosto è l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti; con una rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino "oscuro".

"Lo sciopero dei medici fatto per il bene dei pazienti". Sembra uno slogan ma non lo è. Piuttosto è l'esasperante situazione in cui sono costretti a lavorare i medici, da tempo, con turni di lavoro massacranti e inaccettabili anche e soprattutto nel benessere della cura dei pazienti; con una rete ospedaliera che fa acqua da tutte le parti, con nessuna previsione di stabilità per i precari con contratti a tempo, con una pianta organica insufficiente a coprire le esigenze, e con un Piano di riordino "oscuro".

Questa mattina (16 dicembre), nella sede dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Catania si è svolta una conferenza stampa aperta alle O.S. mediche (erano presenti: Anaao Assomed Sicilia, Cimo, Fesmed, Snami e Smi), per fare il punto sulla pesante situazione di stallo totale in cui la Sanità nazionale e regionale in particolare, vive da troppo tempo, e ribadire le motivazioni che hanno indotto alla manifestazione generale, incrociando le braccia sino alle 24.00 di oggi.

"La nostra categoria - ha detto Massimo Buscema, pres. dell'Ordine dei Medici di Catania - non è sostenuta da una governance attenta anzi tutt'altro, c'è una politica assente che rema contro gli interessi dei pazienti; la disorganizzazione della rete ospedaliera non è un problema "interno" ossia dei medici soltanto, perché tocca direttamente i pazienti non seguiti opportunamente".

Disorganizzazione che si evince dalla mancata e reiterata concertazione con l'Assessorato regionale alla Salute, sordo alla civile protesta delle o.s. mediche e che ha prodotto un Piano di riordino interlocutorio, una Rete Ospedaliera ancora in attesa di definizione, gli Atti Aziendali ancora in fase di esame e personali a tempo determinato in bilico se essere confermato o meno. Da due anni la Regione siciliana non ha rinnovato le coperture assicurative per la tutela dei dipendenti e le strutture ospedaliere hanno dovuto ricorrere a un fondo aziendale per tamponare le denunce. Motivazioni che trovano l'assenso delle o.s. presenti alla conferenza stampa.

"L'Anaao Assomed Sicilia - ha esposto Marina Tumino, vice seg. reg.le del sindacato dei medici dirigenti - ribadisce con forza le motivazioni che hanno portato allo sciopero: non si possono più tollerare le mancate applicazioni contrattuali; le riduzioni dei fondi sanitari, le attese concorsuali per i precari in cerca di stabilità; non si possono più accettare le gravissime carenze di organico specie nelle emergenze o nelle specialità ad intensità di cura. Non può più perdurare nella mancanza di norma nei turni di lavoro. L'escamotage degli ospedali riuniti, è solo un baluardo ad una mala

HOME
REDAZIONE
EMAIL: nebrodiedintorni@gmail.com

CERCA NEL BLOG

Cerca

TRADUTTORE

Seleziona lingua

Powered by Google Traduttore

"SCALDINO E IL GATTO" DI MIMMO MÒLLICA

Illustrazioni di Ornella Fanzone (Formato Kindle) - Clicca sull'immagine

"SCALDINO E IL GATTO" DI MIMMO MÒLLICA, ILLUSTRAZIONI DI ORNELLA FANZONE IN AMAZON

18/12/2015 - Uno scaldino scalda il cuore. Più del calore che scalda i piedi e le mani nelle notti d'inverno, è il calore del cuore e dell'anima a rendere l'uomo felice, sereno, innamorato. Così uno scaldino può essere un dono simbolicamente unico per dichiarare il proprio amore per l'altro e farne sentire il... calore. Un semplice scaldino, recipiente in metallo, in terracotta o in maiolica, dentro al quale - un tempo - si poneva brace incandescente o cenere calda, per scaldarsi. Quanta letteratura attorno allo 'scaldino': da Plinio il Vecchio a Victor Hugo a Luigi Pirandello, sono pagine immortali, come il caldo dell'amore. Quanti miti, leggende, superstizioni e credenze... leggi>>> compra

Questo sito si serve dei cookie di Google per l'erogazione dei servizi, la personalizzazione degli annunci e l'analisi del traffico. Le informazioni sul tuo utilizzo del sito sono condivise con Google. Se prosegui la navigazione acconsenti all'utilizzo dei cookie.
ULTERIORI INFORMAZIONI OK

organizzazione della rete ospedaliera pensata a macchia di leopardo, incurante delle vere esigenze dei pazienti e delle condizioni territoriali".

La sanità, spesso tacciata di essere "malata" è di fatto, curata da direzioni politiche sbagliate, studiate per favorire gli interessi di pochi, non salvaguardando i pazienti e non tutelando chi, della salute altrui, ha fatto la propria ragione di vita. Non si tratta di "mala sanità", bensì di "mala organizzazione sanitaria".

L'Ufficio stampa

Simona D'Urso - 348 7034950

Consiglialo su Google

0 commenti:

Posta un commento

Nebrodi e Dintorni © Il Parco dei Nebrodi, testata giornalistica registrata al tribunale il 12/3/1992. La redazione si riserva il diritto di rivedere o bloccare completamente i commenti sul blog. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della testata ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento.

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: Seleziona profi

Pubblica Anteprima

Link a questo post

Crea un link

Post più recente Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

LE RICETTE DI VEGGIE-SSIMA: LATTE DI MANDORLA

Il mio blog!

Veggi

POPULAR POSTS

SIGARETTE: TUTTI I CONTENUTI DI NICOTINA, CATRAME E MONOSSIDO DI CARBONIO

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Tenori delle sostanze di cui al l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184, ...

PARCO DEI NEBRODI, 5 PROIETTILI CALIBRO 9 PER ANTOCI: "VE NE DOVETE ANDARE"

Sequestrata dalla Polizia di Palermo, presso l'ufficio di smistamento delle Poste, una busta contenente 5 proiettili pronta per essere rec...

DEPUTATI SICILIANI CITATI PER DANNO ERARIALE, NESSUNA ATTIVITÀ LEGISLATIVA PRODOTTA

Roma, 14 dicembre 2015 - "Un'assemblea regionale che non lavora e che non produce alcuna attività legislativa, che dal 31 lugli...

STABILITÀ E PUBBLICO IMPIEGO, I SINDACATI A RENZI: "SOTTO L'ALBERO NON VOGLIAMO REGALI, MA UN CONTRATTO GIUSTO"

Stabilità e pubblico impiego, il 15 dicembre sit-in di Cgil Cisl Uil a Montecitorio. Sindacati a Renzi: "Sotto l'albero pubblico non vogliam...

BANCHE: "UNA FOLLIA SOSTENERE IL CONCETTO DEL "TOO BIG TO FAIL", TROPPO GRANDE PER FALLIRE"

A seguito delle dichiarazioni del Presidente del Consiglio Matteo Renzi, che ha indicato nella

Formato Kindle
EUR 9,09

"Scaldino e il gatto" di Mimmo Mòllica, Ornella Fanzone (Illustratore)

"VERSO SERA DIVENTO UN PO' ETA" DI MIMMO MÒLLICA

La Beatitudine: "Ed io luminare. Un luminare della scienza per avere capito e appreso che l'amore è nella macchina molitrice di mio padre. Nella ciclicità dei suoi ingranaggi, nella forza che sovrasta il silenzio e spezza la solitudine, richiamando la coscienza a farsi vigile, a rispondere di se stessi. A sciogliersi in pianto... A sciogliersi in canto, come l'albero cede il suo frutto, perché possa ridursi in grumi, e i grumi in poltiglia e la poltiglia sciogliersi in fluido odoroso. E il senso della vita è nella musica che nasce dall'imponderabile, dalla meccanica e dai nostri profondi desideri, dalla disperazione e dal dolore ma non dall'abbandono. Ed io l'amavo. Ed io t'amavo. Ed ero convinto che tu fossi donna, che io fossi uomo e non nostalgia..." >>>

"Verso sera divento un po' eta" di Mimmo Mòllica (ed. Fiume in piena) Formato KindleEUR 2,99. Venduto da:Amazon Media EU S.à r.l., 113 pagine

VEGGIE-SSIMA

Il blog di Francesca Molica Colella, green chef

MONTALBANO ELICONA, DA HELIKON AL 'BORGO DEI BORGHI' DI MIMMO MÒLLICA

Montalbano Elicona, da Helikon al 'Borgo dei Borghi', nei luoghi di Ascanio, nell'affiorare delle rocche arenarie c'era il segreto del calendario e degli astri, dei solstizi e degli equinozi, della luna e del sole, del vento e dei menhir: il mistero della vita.

Montalbano Elicona, da Helikon al 'Borgo

Staff Sicilafan

Sicilia Sanità – Tutte le oo.ss. di settore interrompono ogni interlocuzione con l'assessorato alla Sanità

Fotografo Professionista

Orari e Indirizzi dei Fotografi. Scoprili sul sito PagineGialle

17 DIC 2015 **NEWS** VISUALIZZATO: 873 VOLTE

COMUNICATO STAMPA – 17 dicembre 2015

INTERSINDACALE DIRIGENZA MEDICA REGIONE SICILIA

GUCCIARDI DISERTA L'INCONTRO CON LA DIRIGENZA MEDICA: INDETTO LO STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA

Dopo essere stato sollecitato a convocare il **Tavolo di Contrattazione Regionale previsto dal CCNL** per la data odierna (17 dicembre) ore 12:00, cui erano state convocate tutte le oo.ss. mediche, **l'assessore regionale alla Salute Baldassare Gucciardi**, **non si è presentato**.
Le OO.SS. della dirigenza medica e veterinaria stigmatizzano il comportamento dell'onorevole che ritiene probabilmente che il confronto con le suddette organizzazioni sindacali sia esclusivamente un passaggio burocratico e quasi un fastidio, altrimenti non si spiegherebbe tale comportamento.

Le OO.SS. ritengono infatti, che questo atteggiamento di totale disinteresse, continui ad avere gravi ripercussioni sui cittadini/utenti e sugli operatori del S.S.R. (servizio sanitario regionale).

In conseguenza, in una regione dove l'accesso ai servizi è quasi impossibile, martoriata da **liste d'attesa insopportabili**, con **turni di lavoro fuori legge e con croniche carenze di organico**, **l'assessore ha ritenuto opportuno non confrontarsi**.

Tutte le OO.SS. convocate e presenti, interrompono all'unanimità, ogni interlocuzione con il Governo regionale e indicono lo Stato di agitazione della categoria, riservandosi ogni ulteriore azione a difesa delle prerogative democratiche; continuano a ritenere centrale il ruolo del S.S.R., che intendono difendere da ogni attacco, da qualsiasi parte esso provenga.